



**ASSOCIAZIONE
DIABETICI DEL MIRANESE**



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI
Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993
Membro I.D.F. International Diabetes Federation

Presidente. **ALBINO BOTTAZZO**

Via. Meucci n° 22 Spinea 30038
tel.041.5410954. cell.3382927869

SPINEA

venerdì 9 settembre 2016

**Spett. Centro di Servizi per il Volontariato
della Provincia di Venezia**

Oggetto: Progetto “Movimento = Salute “

L'associazione A.D.I.M.I. (Associazione Diabetici del Miranese) con sede a Mirano VE intende realizzare una iniziativa di attività motoria con l'obiettivo della tutela – promozione e del benessere psicofisico, indirizzata alla popolazione diabetica e non, residente nei Comuni di Spinea, Mirano, Martellago, Scorzè, Noale, Salzano, S.M.di Sala.

Motivazioni del Progetto:

1. Presenza nel territorio dei sette Comuni dei circa 6.000 diabetici su 120 mila abitanti.
2. Conclamata utilità dell'attività motoria per la cura e il mantenimento della salute e la limitazione dell'insorgenza di complicanze derivanti dalla patologia diabetica.
3. Necessità e utilità di integrare interventi strettamente sanitari con altri di tipo motorio che migliorano le condizioni di vita e di benessere psicofisico (ciò corrisponde ai nuovi dettami indicati dagli operatori sanitari sia a livello Nazionale che Locale) .
4. Assenza nei territori comunali (escluso Spinea) di iniziative indirizzate alla tutela e promozione della salute dei diabetici e delle persone a rischio.
5. L'A.D.I.M.I. percependo la richiesta proveniente dal territorio dell' ASL 13, di attività motoria specifica seguita da personale specializzato e medico, considerata anche la difficoltà, a causa della patologia diabetica, a partecipare ad altre attività presenti nei suddetti territori comunali.

Obbiettivi del progetto:

1. Avvicinare all'attività motoria specifica per il maggior numero possibile di diabetici e persone a rischio.
2. Migliorare le condizioni generali di salute dei frequentanti e “ contenere-prevenire “ la patologia diabetica e le sue complicanze.
3. Fornire informazioni e comportamenti indirizzati al mantenimento del benessere psico-fisico (stili di vita) .
4. Creare opportunità di socializzazione tra le persone affette dalla patologia diabetica e non.
5. Promuovere la conoscenza di competenze di auto-mutuo aiuto e solidarietà tra i partecipanti all'iniziativa.
6. Creare, attraverso questo progetto, una metodologia, un modello di “ rete “ e “ integrazione “ tra servizi, operatori sociali – sanitari – sportivi e le associazioni volontarie di categoria.

Aspetti innovativi del progetto:

1. Promozione di una nuova dimensione dell'attività motoria specificatamente connessa alla tutela e promozione della salute, attraverso la realizzazione dell'attività motoria specifica per i diabetici, non presente in modo uniforme nel territorio.
2. Sperimentazione di specifici indicatori di risultati, derivanti dall'attività motoria, sia a livello individuale che di " andamenti " statistici .

Destinatari:

L'attività è indirizzata a:

1. Circa 6.000 diabetici conclamati nel territorio dei 7 Comuni .
2. Ai famigliari degli stessi.
3. Alle persone del territorio a rischio della patologia, particolarmente nei 50/60 enni . Età che coincide con cambiamenti di natura metabolica.

Partecipanti:

Circa 150 persone divisi in gruppi di 15 unità.

Luogo e Sede:

Palestre Comunali e strutture sportive private, nonché ambienti esterni .

Articolazione del Progetto:

1. Diffusione dell'informazione relativa all'iniziativa attraverso manifesti, volantini, stampa locale, Centro Antidiabetico Ospedale Civile di Mirano.
2. Formazione di gruppi di 15 persone ciascuno.
3. Individuazione delle palestre e strutture sportive.
4. Due incontri settimanali della durata di un'ora per ciascun gruppo nei 270 giorni di durata del progetto, per un totale di circa 75 incontri per ogni gruppo.
5. Guida e stimolo, per i partecipanti, da parte di istruttori specializzati in " fitness – metabolico " e di " team – leaders " sia durante gli incontri settimanali sia negli altri giorni della settimana.

Operatori coinvolti:

1. Almeno numero 2 istruttori laureati in Scienze Motorie.
2. Un team-leaders per ogni gruppo attivato.
3. Un medico diabetologo che curerà l'aspetto sanitario.
4. Volontari dell'A.DI.MI. per la promozione, l'organizzazione e la gestione pratica degli aspetti amministrativi dell'attività.

Verifica dei risultati:

1. Saranno eseguiti 3 controlli: iniziali, dopo 4 mesi ed alla fine del progetto; attraverso i seguenti indicatori:
 - Peso corporeo e circonferenza vita.
 - Parametri bio-umorali.

- Glicemia ed emoglobina glicosilata.
 - Pressione arteriosa.
2. Raccolta di informazioni circa la percezione soggettiva dei partecipanti della propria condizione di benessere psicofisico e degli eventuali “cambiamenti” derivanti dall’attività motoria .
 3. Preparazione ed elaborazione degli strumenti di verifica.
 4. Rielaborazione e analisi dei dati raccolti da parte di tutti gli operatori coinvolti nel progetto e successiva diffusione dei risultati ai partecipanti, alle autorità Sanitarie e alla popolazione in generale.

Presidente A.DI.MI.

Dott. ALBINO BOTTAZZO